



COMUNE DI CANISTRO
(Provincia Di L'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 24 DEL 17/06/2019

OGGETTO: Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro. Accertamento ai fini della trasparenza amministrativa. Art. 35 L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e art. 78 D.L.gs n. 267/2000.

L'anno duemiladiciannove addi diciassette del mese di Giugno alle ore 17:15, nella SALA CONSILIARE, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
DI PAOLO ANGELO	SI
DI PIETRO PAOLO	SI
MOSCATELLI ANTONELLO	SI
DOTO ERIKA	SI
DE MICHELE PIETRO	--
IODICE CRISTIANO	SI
LUCIDI CRISTINA TERESA	SI
ANTONINI ERMERO	SI
COCO ORLANDO	SI
MARIANI ANGELO	SI
PIO GIUSEPPE	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il ANTONINI ERMERO

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto comunale, sono altresì presenti i seguenti Assessori non consiglieri:

Buffone Ugo

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 7, comma 4, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro. Accertamento ai fini della trasparenza amministrativa. Art. 35 L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e art. 78 D.L.gs n. 267/2000. ” che si allega per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto.”

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n° 267/2000, dal Geom. Massimo Iafolla in qualità di responsabile dell'Area Tecnica.

Considerato:

- **che** il procedimento di adozione e approvazione dello strumento urbanistico è disciplinato dagli artt. 9 e seguenti della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i;
- **che** il 1° comma, dell'art.35 della citata L.R. n. 18/83 stabilisce testualmente che “prima dell'adozione del P.R.G. o contestualmente ad essa, il Consiglio Comunale accerta la consistenza delle proprietà immobiliari situate nell'area interessata all'intervento di Variante Puntuale al vigente PRG, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, come risultano dai Registri Immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali”;
- **che** il successivo terzo comma del medesimo art. 35 della L.R. n.18/83, stabilisce, infine che costituisce parte integrante della deliberazione all'uopo assunta, una copia del piano in cui dette proprietà risultino con apposita campitura;
- **che a tal fine** i progettisti, incaricati della redazione della Variante Puntuale al PRG, hanno predisposto un elaborato, allegato al presente atto, al fine di poter individuare le proprietà immobiliari situate nell'area interessata dalla Variante, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, parenti ed affini fino al quarto grado, come risultano dai Registri Immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali;

Visto l'art. 78 , comma n. 1 e n. 2 D.L.gs n. 267/2000:

Doveri e condizione giuridica

1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.
2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Visto l'invito a firmare la dichiarazione sostitutiva, trasmesso ai consiglieri comunali Coco Orlando e Mariani Angelo, con PEC del 04.06.2019 ed il sollecito inviato con con PEC del 11.06.2019;

Udita la relazione del Presidente del Consiglio Comunale: al fine di verificare eventuali conflitti di interesse il responsabile dell'ufficio tecnico ha chiesto a tutti i consiglieri comunali ed al Sindaco di presentare la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 35 della L.R. n.18/83.

N. 8 consiglieri oltre al Sindaco hanno dichiarato di non aver alcun interesse proprio o di parenti e affini fino al quarto grado, relativamente alle particelle previste nella variante al PRG. Il Consigliere Iodice Cristiano ha dichiarato che la particella n. 66 del Foglio n. 2 risulta intestata alla nonna. Il Consigliere Angelo Mariani non ha reso la dichiarazione prevista dall'art. 35 della L.R. n.18/83.

Preso atto della comunicazione del Segretario Comunale: il consigliere Mariani Angelo può fare anche in questa sede la dichiarazione di cui all'art. 35 della L.R. n.18/83, che al comma 1° prevede che sia resa o prima dell'adozione del P.R.G. o contestualmente ad essa.

Udito l'intervento del consigliere Mariani Angelo: ho chiesto informazioni in merito ad una particella e non mi sono pervenute risposte esatte, di conseguenza farò le mie relazioni dopo di che mi assenterò perché nell'indecisione non vorrei cadere in errore.

Iodice Cristiano: vorrei sapere se hai fatto una richiesta scritta, altrimenti sembrerebbe che ci sia stata una mancanza dell'ufficio tecnico.

Mariani Angelo: non parteciperò alla votazione perché purtroppo non ho notizie certe in merito ad una particella, quindi assisterò al dibattito, parlerò, però mi dovrò assentare.

Il Presidente Antonini Ermero: non ci può essere discussione, prendiamo atto della dichiarazione di Mariani e passiamo alla votazione della proposta di deliberazione.

Presenti 10 -Votanti n. 9 - Astenuti n. 1 (Mariani Angelo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

DI approvare la proposta di deliberazione come in allegato, avente ad oggetto: **“Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro. Accertamento ai fini della trasparenza amministrativa. Art. 35 L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e art. 78 D.L.gs n. 267/2000.”**

Di approvare l'allegato elaborato redatto dagli Ing. Antonio Di Cintio e Ing. Sergio Di Cintio, al fine di individuare le proprietà immobiliari, situate nell'area interessata dalla Variante, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, parenti ed affini fino al quarto grado, come risultano dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L.R. 12.04.83, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Di prendere atto che dalle risultanze del predetto elaborato per l'individuazione delle proprietà immobiliari, situate nella Variante Puntuale al P.R.G., appartenenti ai singoli consiglieri comunali e al Sindaco, al loro coniuge ed ascendenti e discendenti in linea diretta, parenti ed affini fino al quarto grado, ai sensi del citato art. 35 LR. 18/83 nel testo vigente, su n. 10 Consiglieri assegnati, oltre al Sindaco:

- sono pervenute le Dichiarazioni Sostitutive di n. 9 Consiglieri e del Sindaco;
- non è pervenuta la dichiarazione del Consigliere Angelo Mariani;
- il Consigliere Iodice Cristiano ha dichiarato che la particella n. 66 del Foglio n. 2 è intestata alla nonna;
- n. 8 Consiglieri ed il Sindaco hanno dichiarato di non avere conflitti di interesse rispetto alle proprietà immobiliari inserite nella variante urbanistica.

In continuazione:

Presenti 10 -Votanti n. 9 Astenuti n. 1 (Mariani Angelo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs n. 267/2000.

Proposta di delibera Consiglio Comunale n. 90 del 12/06/2019

Servizio	AREA TECNICA, MANUTENTIVA E VIGILANZA
Ufficio	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO E VIGILANZA
Responsabile Procedimento	IAFOLLA MASSIMO
Proponente/Relatore	DI PAOLO ANGELO

OGGETTO:	Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro. Accertamento ai fini della trasparenza amministrativa. Art. 35 L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e art. 78 D.L.gs n. 267/2000.
-----------------	---

Premesso:

- **Che** il Comune di Canistro ha approvato il proprio Piano Regolatore Generale con delibera di C.C. n. 30/2005 e pubblicato sul BURA Abruzzo n. 32 del 17/06/2005;

- **Fatto rilevare** che il Comune di Canistro è impegnato nella redazione della Variante Puntuale al PRG, in quanto si rende urgente l'adozione di un provvedimento amministrativo che aggiorni le condizioni operative delle imprese presenti sul territorio comunale al fine di contenere ulteriori emorragie occupazionali. A tal fine sono state fornite direttive ai progettisti per la redazione della "VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.G.";

- **Che** per la redazione della Variante Puntuale al vigente PRG con determinazione dell'U.T.C. n. 4 del 04/01/2019 sono stati incaricati i Tecnici Ing. Antonio Di Cinto e Ing. Sergio Di Cinto con studio in Avezzano via Muzio Febonio, 2;

- **Che** per procedere all'adozione della Variante Puntuale al vigente PRG il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 entrato in vigore il 31 Luglio 2007, modificato e integrato dal D.L.gs. 16 gennaio 2008, n. 4, in attuazione della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, ha introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di piani e programmi;

- **Che** con determina dell'Ufficio Tecnico n. 64 del 10.06.2019 è stato dato Avvio al Procedimento di cui all'art. 13 del D.L.gs. 152/2006 nel testo in vigore;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/0171064/19 del 07.06.2019, pervenuta al protocollo del comune al n. 1367 del 10.06.2019 il Servizio del Genio Civile ha espresso e rimesso il proprio parere;

Che il procedimento di adozione e approvazione dello strumento urbanistico è disciplinato dagli artt. 9 e seguenti della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i;

Che il 1° comma, dell'art.35 della citata L.R. n. 18/83 stabilisce testualmente che “prima dell'adozione del P.R.G. o contestualmente ad essa, il Consiglio Comunale accerta la consistenza delle proprietà immobiliari situate nell'area interessata all'intervento di Variante Puntuale al vigente PRG, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea retta, come risultano dai Registri Immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali”;

Che il successivo terzo comma del medesimo art. 35 della L.R. n.18/83, stabilisce, infine che costituisce parte integrante della deliberazione all'uopo assunta, una copia del piano in cui dette proprietà risultino con apposita campitura;

A tal fine i progettisti, incaricati della redazione della Variante Puntuale al PRG, hanno predisposto un elaborato, per l'individuazione delle proprietà immobiliari situate nell'area interessata dalla Variante, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, come risultano dai Registri Immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali, nel quale si evidenziano le proprietà immobiliari di ogni singolo consigliere comunale riportate nella tavola allegata al presente atto;

Ritenuto pertanto di aver assolto l'onere previsto dall'art. 35 della L.R. n. 18/83;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150;

Vista la legge n. 241/90;

Visto il Vigente Piano Regolatore Generale;

Vista la L.R. n. 18/1983, nel testo in vigore;

PROPONE DI DELIBERARE

- **di approvare** gli allegati elaborati, redatti dagli Ing. Antonio Di Cintio e Ing. Sergio Di Cintio, dai quali risulta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L.R. 12.04.83, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, la consistenza, delle proprietà immobiliari dei Consiglieri, nonché dei loro coniugi, ascendenti e discendenti in linea diretta, come risultano dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali;

- **di dare atto** che dalle risultanze dei predetti elaborati per l'individuazione delle proprietà immobiliari, situate nella Variante Puntuale al P.R.G., appartenenti ai singoli consiglieri comunali e al Sindaco, al loro coniuge ed ascendenti e discendenti in linea diretta, ai sensi del citato art. 35 LR. 18/83 nel testo vigente:

- Consiglieri assegnati n. 10 + il Sindaco;

- Dichiarazioni sostitutive pervenute n. 9 consiglieri + il Sindaco
- Non è pervenuta la dichiarazione del Consigliere Angelo Mariani;
- Risulta interessato n.1 Consigliere Sig. Iodice Cristiano;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs n. 267/2000.



COMUNE DI CANISTRO
(Provincia Di L'Aquila)

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA TECNICA, MANUTENTIVA E VIGILANZA

OGGETTO:	Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro. Accertamento ai fini della trasparenza amministrativa. Art. 35 L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e art. 78 D.L.gs n. 267/2000.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

CANISTRO li 12/06/2019

Il Responsabile del Servizio
F.TO GEOM. IAFOLLA MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

La presente proposta non necessita di parere contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 65, comma 9, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 25.02.2012.

Il Presidente
F.TO ANTONINI ERMERO

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 125

Il **21/06/2019** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **24** del **17/06/2019** con oggetto:

Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro. Accertamento ai fini della trasparenza amministrativa. Art. 35 L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e art. 78 D.L.gs n. 267/2000.

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CANISTRO, li 21/06/2019

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **17/06/2019** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

CANISTRO, li 17/06/2019

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA